

Il 10 ottobre il comando superiore navale dell'Albania forniva al comando in capo dell'Armata navale le seguenti notizie sul nemico e sulla avanzata delle nostre truppe verso Durazzo:

« Le ultime informazioni a tutto il 9 riguardanti il nemico sono:

« E' passato sulla destra dello Skumbi distruggendo tutti i ponti.

« Occupa ancora le alture sopra Ragozzina e pare abbia sgombrato quelle della Malizija (Capo Laki).

« Dalla riva destra dello Skumbi ostacola l'avanzata della nostra cavalleria, che punta su Cerma e Tanassay con artiglieria e mitragliatrici.

« Sta sgombrando metodicamente tutto il suo materiale compreso quello ferroviario, e le truppe si ritirano verso nord, alcuni prigionieri dicono verso il Montenegro, altri verso il Drin.

« La situazione delle nostre truppe è la seguente:

« All'ala sinistra la cavalleria (un reggimento), preceduta da pattuglie, punta su Cerma e su Tanassay con ordine di passare lo Skumbi appena possibile ed ivi dirigere su Kavaja e Durazzo.

« Un battaglione dell'88° reggimento ha mosso ieri da Libovea, puntando su Nova, per mettersi in condizione di sostenere l'avanzata della cavalleria.

« La brigata Palermo (della 13ª divisione) muoverà nella regione di Mifoli il giorno 11 con tre batterie da montagna e sole salmerie dirigendo a nord per raggiungere Durazzo.

« Successivamente la brigata Barletta (della 13ª divisione) muoverà in data ancora da stabilire per via di mare (e se ciò non sarà possibile per via di terra) per raggiungere la brigata Palermo a Durazzo.

« Riunita la 13ª divisione a Durazzo, proseguirà verso nord appena giungeranno dall'Italia i quadrupedi preannunciati, seguendo la cavalleria che si spingerà subito alla linea del Mathi.

« All'ala destra alcuni reparti della brigata Tanaro (36ª divisione) hanno raggiunto ieri Elbassan, precedendo di poche ore nell'arrivo tre battaglioni francesi; il resto della brigata opera tra Berat ed Elbassan.